

Bilancio Sociale Astrolabio soc. coop. soc. 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Astrolabio si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2020. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo promosso da Legacoop Sociali condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del modello ISCOOP per la valutazione dell'impatto sociale. Aderire a questa modalità di analisi risponde alla recente **Riforma del Terzo settore** (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale ma stabiliscono anche obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "*per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato*" (art.7 comma 3).

Abbiamo scelto un processo articolato, dunque, da condividere con gli *stakeholder* nella convinzione che sia utile per fare emergere le nostre specificità di cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni della nostra azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato nel breve periodo nei servizi che offriamo e come risultato sul lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio. Ciò che facciamo ha molteplici sfaccettature ed è su quelle che riteniamo la cooperativa non solo debba essere valutata, ma debba anche valutarsi in modo da fare dei processi di rendicontazione gli *step* iniziali della propria programmazione strategica.

Il confrontarsi con dati, indici ed indicatori esterni ci permette di essere critici e - sulla base di chiari indicatori - ci interrogheremo sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti. Rispetto all'adempimento nazionale, il processo di creazione del presente bilancio sociale ha seguito i principi di redazione del bilancio sociale previsti dal capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento esclusivo all'esercizio 2020, se non esplicitato diversamente nel testo con finalità di analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza, veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione.

La lettera del Presidente

Ripercorriamo insieme questo 2020, un anno che entrerà nei libri di storia a causa del coronavirus e delle sue drammatiche conseguenze in tutto il mondo.

Da quando il virus è arrivato a fine febbraio in Occidente (e si è poi diffuso in tutto il mondo), ogni altro argomento è passato in secondo piano. L'Italia è stato il primo Paese occidentale ad essere colpito dopo la Cina, e con oltre 2 milioni di casi confermati e 70 mila decessi (rif. Istat 2020) è uno dei paesi che ha più sofferto la pandemia.

La pandemia del COVID-19 non è stata, ovviamente, soltanto, un'emergenza sanitaria ma ha determinato anche una grave crisi economica - e del mercato del lavoro - che ha avuto un enorme impatto sulle persone su scala mondiale. Preoccupanti, inoltre, sono i segnali di disagio psicologico del mondo giovanile: in un anno che ha messo alla prova la salute mentale dell'umanità come mai era accaduto nella storia recente, a pagare il prezzo più alto sulla tenuta psicologica sono soprattutto i più giovani.

Insomma, l'esperienza del Covid-19 ci arriva come esperienza globale, un drammatico promemoria e un terribile esperimento sociale dell'interconnessione e dell'interdipendenza planetaria. Non solo dell'interdipendenza sociale o culturale, ma anche dell'interdipendenza naturale e biologica. Natura e cultura sono strettamente intrecciate.

"Una sola umanità, un solo pianeta. Noi non siamo soli".

Nonostante il Covid-19, siamo giunti alla quarta edizione del bilancio sociale, uno strumento informativo consolidato che ha permesso alla cooperativa sociale Astrolabio di affiancare al "*tradizionale*" bilancio di esercizio, un documento che fornisce una **valutazione pluridimensionale** (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale quest'anno - alla luce delle sfide che la pandemia da Covid-19 ha generato - evidenzia che il valore prodotto dalla Cooperativa non è riconducibile ad un mero dato economico, ma è costituito dal capitale delle relazioni umane che si sono sviluppate all'interno dei servizi, con i familiari ed il territorio.

La cooperativa nel suo pluri-trentennale percorso si è costantemente impegnata a promuovere il benessere delle persone a lei affidate e dei propri lavoratori e nello stesso tempo ha contribuito allo sviluppo del territorio e delle comunità che vi abitano. Ha valorizzato le richieste di aiuto come opportunità di crescita e di ricerca delle migliori soluzioni per le persone. Questi sono

gli impegni che rinnoviamo verso tutti i portatori d'interesse a cui quotidianamente ci rivolgiamo, tanto più nel contesto di riferimento così segnato dal Covid-19.

Nota Metodologica

Il Bilancio sociale dell'Astrolabio è giunto alla sua quarta edizione e propone una visione più ampia delle attività svolte nell'esercizio 2020 e delle loro ricadute sul territorio.

Il processo di redazione del Bilancio sociale approvato dalla direzione è stato condiviso e messo in atto con il supporto delle funzioni amministrative della cooperativa e grazie al confronto con le altre funzioni aziendali che hanno contribuito al reperimento dei dati e alla facilitazione delle relazioni con gli stakeholder. Il confronto continuo ha garantito una validazione costante e puntuale dei dati raccolti.

Al fine di rispettare e implementare i requisiti per un comportamento eticamente corretto verso i propri lavoratori, fornitori e stakeholder tutti, Astrolabio ha fatto riferimento alle linee guida impartite dallo standard Sa8000.

Il presente documento integra la relazione di bilancio relativa all'anno di esercizio 2020

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

ASTROLABIO SOC. COOP. SOC.

Partita IVA

01332940590

Codice Fiscale

01332940590

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1987

Associazione di rappresentanza

Legacoop

ConSORZI

Consorzio Parsifal

Gruppi / Altro

Astrolabio aderisce come socio alla Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora, una associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Tipologia attività

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

Descrizione attività svolta

L' Astrolabio è un'impresa sociale che opera nell'ambito dei servizi socio-educativi e sanitari dal 1987 occupandosi, prevalentemente, di gestire servizi per minori, anziani, disabili e servizi educativi per la prima infanzia, ma anche - da circa dieci anni - delle cosiddette emergenze sociali [Pronto Intervento Sociale, servizi di accoglienza notturna, e più recentemente progetti di inclusione di persone ROM, SINTI e CAMINANTI].

Fin dal 2011, infine, ha implementato servizi di integrazione per migranti sia attraverso lo SPRAR [oggi SIPROIMI] che attraverso i CAS della Prefettura di Latina

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Asilo Nido, Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Interventi socio-educativi domiciliari, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie, Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa, Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi, Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..., Segretariato sociale e servizi di prossimità, Trasporto scolastico, Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali, Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...), Immigrati - Centri Servizi stranieri

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

L'economia della provincia di Latina si basa sulle [attività agricole](#), che, continuano a ricoprire un ruolo centrale nell'economia provinciale e sul turismo. A [Fondi](#) è presente il secondo centro di distribuzione agroalimentare all'ingrosso d'Europa (MOF), secondo solo a quello di Parigi, che movimentata circa 1,20 milioni di tonnellate di prodotti ortofrutticoli all'anno. L'[industria](#), che si era diffusa moltissimo negli [anni settanta](#) e [ottanta](#), grazie alla presenza dell'area provinciale nei fondi della [Cassa del Mezzogiorno](#), ha conosciuto una forte crisi negli [anni novanta](#) che ha toccato il fondo con la chiusura di storici marchi come "Pettinicchio", [Goodyear](#), [Barilla](#), [Tetra Pak](#) e molti altri. Hanno resistito le industrie chimiche, le cooperative di produttori agricoli e le industrie alimentari e casearie che conoscono una consolidata tradizione. In forte crescita il settore terziario, con un grande sviluppo di aziende informatiche, elettroniche, meccaniche, call-center, finanziarie. Conoscono un ruolo importante i porti commerciali di [Terracina](#) e [Gaeta](#) e la base navale [NATO](#) di [Gaeta](#). In questo contesto i fenomeni sociali che impattano sull'operato della cooperativa sono legati alle dinamiche migratorie che un'economia rurale presenta con fenomeni come il caporalato, la mancata integrazione degli stranieri oltre ad una forte componente di povertà. Inoltre, il tessuto sociale richiede un approccio assistenzialistico che pone continuamente di innovare i servizi, anche in conseguenza delle sfide poste dal Covid-19.

Regioni

Lazio

Province

Latina, Roma

Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
Piazza Roma, n°3	04100		
Regione	Provincia	Comune	
Lazio	Latina	Latina	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
0773666315	0773474033	astrolabio@astrolabio.org	www.astrolabio.org

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.	
Via Appia Lato Itri, km 24,650	04022	
Regione	Provincia	Comune
Lazio	Latina	Fondi
Telefono	Fax	
0771502983	0773474033	
Email	Sito Internet	
allegrabrigata@libero.it	www.astrolabio.org	

Indirizzo	C.A.P.	
Via Calegna, snc	04024	
Regione	Provincia	Comune
Lazio	Latina	Gaeta
Telefono	Fax	
0773666315	0773474033	
Email	Sito Internet	
astrolabio@astrolabio.org	www.astrolabio.org	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

Astrolabio è una cooperativa sociale di tipo A, fondata a Latina il 7 Maggio 1987 da un gruppo di giovani convinti che per dare risposte efficaci all'emarginazione e al disagio occorresse intervenire sulle cause in maniera sistematica ed organizzata. Fin da subito si scelse di fare prevenzione ed animazione sociale certi che per dare risposte efficaci al disagio e all'emarginazione occorresse intervenire sulle cause in maniera sistematica ed organizzata. La nostra cooperativa è un'organizzazione *non profit* costituita e gestita da lavoratori che si distinguono principalmente per la loro formazione permanente al fine di assicurare una gestione efficace del fabbisogno di servizi di rilevanza collettiva e delle politiche di inclusione.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

L'astrolabio - l'antico strumento astronomico con il quale è possibile localizzare la posizione dei corpi celesti - è stato per molti secoli l'insostituibile mezzo usato in mare per indicare le rotte di un viaggio. Nell'immenso mare dell'umanità siamo tutti naviganti alla continua ricerca di un porto sicuro dove attraccare per poi ripartire alla ricerca di nuove sfide nel viaggio della vita.

La cooperativa sociale Astrolabio da oltre venticinque anni adempie ad una funzione socio-educativa con la stessa insostituibile importanza dello strumento da cui prende il nome.

Integrata nel sistema socio-economico della provincia di Latina, grazie al proprio “corpo celeste” di riferimento (una rete di sportelli, di centri ed operatori) l’Astrolabio ha sviluppato una serie di servizi educativi facilmente fruibili da minori, anziani e disabili, dando loro la possibilità di affrontare un viaggio avventuroso e ricco di stimoli senza perdere l’orientamento e la rotta
Pio Maria Federici

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

L’Astrolabio persegue, senza alcun fine speculativo, l’interesse generale della comunità per la promozione umana e l’integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, secondo le indicazioni e/o prescrizione della legge n° 38 del 1991. Gestisce e disciplina i principi della mutualità e della solidarietà tra i soci e nei confronti dei soggetti verso i quali è diretta la propria attività sociale; attua i progetti istituzionali dei servizi sociali, offrendo occasioni di lavoro più flessibili e/o più rispondenti alle aspirazioni delle persone, che spesso non si riconoscono nel convenzionale modello produttivo.

Le finalità verso cui tende la cooperativa sono:

- tutelare e valorizzare la persona svantaggiata come soggetto portatore di diritti;
- ricercare forme e modalità di attuazione le più efficaci possibili per lottare contro l’emarginazione sociale delle persone svantaggiate;
- attuare piani operativi al fine di recuperare e sviluppare le capacità residue del diversamente abile per un inserimento collettivo nel mercato del lavoro;
- favorire l’integrazione territoriale del diversamente abile;
- attuare corsi di formazione professionale al fine di elevare le conoscenze culturali e le capacità lavorative degli operatori.

I valori a cui ci ispiriamo sono:

Cooperazione

Non poteva non essere il primo punto: lavoro in comune. Non tanto lavorare nello stesso luogo ma “*sentirsi*” insieme, condividere motivazioni e impegno, acquisire il concetto di “rispetto per l’altro” e di aiuto reciproco, costruire con gli altri qualcosa di utile per la comunità nella quale viviamo.

Legalità

Operare nell’assoluto rispetto della legge e del Codice Etico è uno degli impegni basilari della cooperativa che si spende poi ad adottare le misure utili e necessarie affinché il vincolo del rispetto della legislazione sia garantito da tutti i destinatari del codice e proibisce la corruzione in tutte le sue attività.

Integrità

Il perseguimento degli interessi della cooperativa non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di legalità, onestà e correttezza.

Rispetto della dignità della persona

Le risorse umane rappresentano un elemento fondante per l’esistenza, il consolidamento e lo sviluppo della cooperativa. La professionalità, la motivazione e il senso d’appartenenza sono dunque valori fondamentali per la realizzazione della mission della cooperativa.

Solidarietà

Solidarietà significa sostenere in modo fattivo chi ha più bisogno; in altre parole “*sentirsi comunità*”, dare valore all’interesse generale di cui la comunità è portatrice, anche mettendosi nei panni degli altri. E quindi sostenere chi, malgrado la buona volontà, non riesce o riesce solo in parte.

Lealtà e onestà

Astrolabio ed i suoi soci si impegnano a realizzare una concorrenza leale, nella consapevolezza che una concorrenza virtuosa costituisce un sano incentivo ai processi di innovazione e sviluppo, tutelano altresì gli interessi dei consumatori e della collettività.

Trasparenza

Le attività di Astrolabio sono improntate al principio della trasparenza fondato sulla veridicità, chiarezza e completezza dell’informazione. La cooperativa si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo

tale da consentire agli *stakeholder* di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili. Astrolabio considera la trasparenza dei bilanci e della contabilità un principio fondamentale per l'esercizio della propria attività e per la tutela della propria reputazione.

Sicurezza della salute e dei luoghi di lavoro

Nello svolgimento della propria attività, la cooperativa opera nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e delle normative in materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico.

Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso l'esterno

La cooperativa si impegna a monitorare e ove, nel caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente.

Governance

Sistema di governo

La nostra Cooperativa operando in conformità con il carattere cooperativistico della società, attribuisce particolare rilevanza ad ogni singolo socio diffondendo una cultura cooperativistica che si caratterizza per la partecipazione democratica di ogni singolo alle decisioni che consentono il conseguimento degli scopi statutari.

La Cooperativa è composta dai seguenti organi sociali che controllano l'attività svolta e l'organizzazione socio-amministrativa:

1. L'Assemblea dei Soci
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Presidente
4. Il collegio sindacale
5. l'OdV
6. il DPO

Organigramma

□

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Rating di legalità, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

1. L'Assemblea dei Soci

E' la massima rappresentanza della gestione democratica della Cooperativa ed è formata da 169 Soci.

Le sue principali funzioni riguardano:

- L'elezione del Consiglio di Amministrazione
- L'approvazione del Bilancio d'esercizio
- L'approvazione del regolamento interno

Nel corso dell'anno vengono svolte almeno una o due assemblee generali di verifica dello Stato della Cooperativa oltre a quella obbligatoria di approvazione del Bilancio di esercizio. In occasione dell'assemblea di bilancio i soci hanno occasione di entrare nel merito delle scelte gestionali e delle strategie di sviluppo della Cooperativa e ,con il voto, di esprimere il proprio parere a riguardo.

2. Il Consiglio di Amministrazione

Per il governo della Cooperativa, i Soci eleggono il Consiglio di Amministrazione che attualmente prevedrebbe 7 Membri ognuno dei quali quanto più rappresentativo della realtà territoriale di appartenenza.

Tuttavia, dall'Ottobre del 2019, il numero dei Consiglieri è di 5 membri.

Le sue principali funzioni sono :

- gestire la Cooperativa;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- redigere i progetti di bilancio consuntivo, di budget di piano strategico da sottoporre all'assemblea;
- predisporre le proposte di regolamento.

3. Il Presidente

Ha la rappresentanza della Società di fronte a terzi, cura l'esecuzione delle deliberazioni consiliari, rappresenta la proprietà della Cooperativa quando non sono riuniti il Consiglio o l'Assemblea e costituisce il riferimento per la struttura gestionale.

4. Il collegio sindacale

Astrolabio, per effetto dell'aumento della propria dimensione organizzativa, dal 2017 si è dotata del Collegio Sindacale al quale è affidata anche la revisione legale dei conti.

5. L'Organismo di Vigilanza

Astrolabio adotta il modello 231 e in virtù di questa adesione, si è dotata di un organismo di vigilanza che tutela l'operato della cooperativa.

6. Il DPO

In osservanza degli obblighi normativi, Astrolabio si è dotata di un responsabile esterno della protezione dei dati, una figura professionale esperta nella protezione dei dati, al quale abbiamo affidato il compito di valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Federici Pio Maria	Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante	04-02-1995	3 anni
Carnevale Angela	Vicepresidentessa	29-06-2019	3 anni
Filomena Parisella	Consigliera	02-12-2006	3 anni
Vaticone Mariarosaria	Consigliera	29-06-2019	3 anni
Vettraino Viviana	Consigliera	29-06-2019	3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Federici Pio Maria

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

9

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone giuridiche

1

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

1

Totale Maschi

%20.00

Femmine

4

Totale Femmine

%80.00

da 41 a 60 anni

4

Totale da 41 a 60 anni

%80.00

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%20.00

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

I soci, partecipando all'assemblea, sono attivi nella presa di tutte le decisioni, siano esse di natura elettiva o per l'attivazione di processi di scelta che impattano sui servizi e sulla gestione economico-finanziaria dell'organizzazione.

Numero aventi diritto di voto

356

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)
23-10-2020	109	179

Indice di partecipazione
%80.90

Mappa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

La mapa degli *stakeholder* di Astrolabio si è notevolmente arricchita nel corso del tempo.

Tra gli stakeholder interni, si annoverano:

- _ i soci
- _ i dipendenti
- _ i collaboratori
- _ le amministrazioni committenti
- _ i fornitori strategici
- _ i sindacati
- _ i partner che coinvolgiamo nelle varie convenzioni
- _ le banche
- _ i finanziatori privati

Nel novero degli *stakeholder* esterni, invece, identifichiamo:

- _ gli utenti dei servizi
- _ i familiari degli utenti
- _ il consorzio Parsifal al quale aderiamo
- _ la Legacoop a cui aderiamo
- _ il FIOPSDI
- _ enti e amministrazioni pubbliche [INPS; INAIL, Agenzia delle entrate, ecc...]
- _ le associazioni di volontariato
- _ i volontari del servizio civile
- _ tirocinanti universitari
- _ le università convenzionate con noi per l'attivazione dei tirocini
- _ gli enti finanziatori [es. Foncoop, Anpal, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri, Regione Lazio, ecc...]

Immagine

□

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che –come la nostra- vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva [per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana] ma - nello specifico - di affermare che la nostra cooperativa sociale ha costantemente investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti a tempo indeterminato alla stragrande maggioranza dei propri lavoratori.

Altro dato interessante, nell'evoluzione di Astrolabio, si evince dalla distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente [per raggiungere una maggiore conciliazione famiglia-lavoro] e lavoratori il cui part-time è stato stabilito dalla cooperativa sociale per motivi organizzativi: la richiesta dei nostri servizi assistenziali si concentra maggiormente nelle ore mattutine dalle dalle 8.00 alle 13.00 e - per quelle pomeridiane dalle 15.00 alle 19.00. Sono i momenti della giornata in cui i nostri beneficiari hanno maggiormente bisogno di aiuto. Per questo motivo sono molti più i soci lavoratori a tempo parziale. La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della nostra cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	314
Soci Volontari	48

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

248

Soci Svantaggiati

1

Soci Persone Giuridiche

1

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	78	%22
	Femmine	284	%78

Totale
362.00

Età			
fino a 40 anni		149	%41.16
Dai 41 ai 60 anni		185	%51.10
Oltre 60 anni		28	%7.73

Totale
362.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana		327	%90.33
Nazionalità Europea non italiana		8	%2.21
Nazionalità Extraeuropea		27	%7.46

Totale
362.00

Studi			
Laurea		125	%34.53
Scuola media superiore		173	%47.79
Scuola media inferiore		64	%17.68

Totale
362.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
165	129	45	23
%45.58	%35.64	%12.43	%6.35

Totale
362.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

In un anno tanto complicato quanto il 2020 per l'impatto pandemico, Astrolabio si è premurata di garantire la sicurezza dei propri lavoratori.

A fronte della rivalutazione del rischio da lavoro correlato - operata dall'RSPP - i nostri lavoratori sono stati dotati di DPI adeguati alle mansioni.

Si è ricorso a tutte le formule contrattuali che permettessero di preservare il posto di lavoro e si è incrementato il ricorso allo smart working anche per quei target che non sembravano in grado di seguire attività a distanza.

Ne è emerso un quadro incoraggiante al fine della prosecuzione della sperimentazione sui servizi anche in condizioni connotate dal carattere emergenziale che il Covid-19 ci ha chiesto di fronteggiare

Welfare aziendale

Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere, ove compatibile con il nostro servizio, una maggiore conciliabilità famiglia lavoro. In particolare Astrolabio prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

Numero Occupati

460

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
52	196

Totale
248.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine
10	88

Totale
98.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
149	185	28

Totale
362.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni
36	58	3

Totale
97.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
125	173	64
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo	
0	0	

Totale
362.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
13	61	24
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo	
0	0	

Totale
98.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
327	8	27

Totale
362.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
95	2	2

Totale
99.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

Nessuna eccezione fatta per i tirocinanti universitari che affiancano come osservatori l'operato degli incaricati Astrolabio

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi

1

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

8

Totale

9.00

A2 (ex 2° livello)

Operai generici Maschi

1

Operai generici Femmine

1

Totale

2.00

B1 (ex 3° livello)

OSS non formato

32

OSS non formato Femmine

13

Totale

45.00

Autista con patente B/C Maschi

4

Totale

4.00

Addetto all'infanzia con funzioni non educative

Maschi

1

Addetto all'infanzia con funzioni non educative

Femmine

10

Totale
11.00

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi
12

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine
79

Totale
91.00

C2

OSS Maschi
3

OSS Femmine
13

Totale
16.00

C3 (ex 5° livello)

Responsabile Attività Assistenziali Maschi
3

Responsabile Attività Assistenziali Femmine
34

Totale
37.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi
5

Educatore Femmine
16

Totale
21.00

Animatore qualificato Maschi
2

Animatore qualificato
Femmine
2

Totale
4.00

D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto Femmine
5

Totale
5.00

Educatore professionale Maschi
10

Educatore professionale Femmine
68

Totale
78.00

Assistente sociale Femmine

15

Totale

15.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Maschi

3

Educatore professionale coordinatore Femmine

11

Totale

14.00

E2 (ex 8°livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi

Femmine

6

Totale

6.00

F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Femmine

2

Totale

2.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi

1

Totale

1.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Astrolabio applica il CCNL delle cooperative sociali

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 60	% 13.04
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 280	% 60.87
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 22	% 4.78
Dipendenti a tempo determinato e a part time 79	% 17.17
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 15	% 3.26
Altre tipologie di contratto 4	% 0.87

Totale
460.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate**Organo di amministrazione e controllo**

Retribuzione annua lorda minima 10378	Retribuzione annua lorda massima 100485	Rapporto 9.68
--	--	------------------

Nominativo Consiglio di amministrazione	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Pino Paoletti - Presidente del collegio sindacale	Tipologia compensi	Importo 8000
Nominativo Francesca Pupatelli - Membro del collegio sindacale	Tipologia compensi	Importo 6000
Nominativo Daniela Notarberardino - Membro del collegio sindacale	Tipologia compensi	Importo 6000
Nominativo Alberto Galieti - OdV	Tipologia compensi	Importo 3000

Dirigenti

Nominativo Nessuno	Tipologia compensi	Importo 0
------------------------------	------------------------------	---------------------

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
102	81	370

Rapporto % turnover
%49

Malattia e infortuni

L'anno si è concluso al netto di due infortuni professionali

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali
2	0

Totale
2.00

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Ridigere il bilancio sociale è sempre una bella opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno: significa ripercorrere tappe, avvenimenti, vicende che la nostra Cooperativa ha vissuto insieme alle persone e alle Comunità dove lavoriamo.

Quest'anno è più che mai un'esperienza particolare: rileggere il 2020 muove emozioni e sentimenti molto intensi.

Mai avremmo pensato di vivere un'esperienza così drammatica: come cittadine e cittadini, ma anche come professionisti, in pochi giorni abbiamo visto la nostra vita, le abitudini e le nostre relazioni trasformarsi; abbiamo visto modificarsi, probabilmente per sempre, il nostro modo di lavorare e il modo di stare in relazione con gli altri.

Di fronte all'incertezza ci siamo attivati subito, con tenacia e determinazione, rimettendoci in gioco, inventandoci modalità di lavoro nuove e creative, impensabili fino a poco tempo prima. Quando la relazione in presenza non è stata più possibile abbiamo costruito relazioni e occasioni di prossimità a distanza, senza lasciare nessuno da solo.

Abbiamo imparato a leggere il nuovo contesto e i nuovi bisogni, cercando di trovare le risposte più adeguate.

Quando le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, le famiglie e gli anziani non hanno più potuto venire nei nostri servizi, siamo andati noi nelle loro case attraverso uno schermo e da lì, ci hanno accolto. Appena possibile, abbiamo riaperto i servizi riorganizzandoci con protocolli e dispositivi di sicurezza con l'obiettivo di tutelare, innanzitutto, la salute di tutti, dalle operatrici e operatori impegnati ai bambini, ragazzi, famiglie che siamo tornati ad incontrare. Abbiamo realizzato progetti a sostegno dei più fragili, di chi, a causa della pandemia, è diventato più vulnerabile e ha subito grandi conseguenze sia a livello sociale che economico.

Anche per la nostra Cooperativa la pandemia ha portato conseguenze importanti, oltre che dal punto di vista professionale, anche da quello economico. Per questo abbiamo attivato un monitoraggio costante e ancora più puntuale e stringente della situazione economica.

L'eccezionalità dell'evento ci ha portato a chiedere e ad utilizzare ammortizzatori sociali e cassa integrazione per i nostri soci e collaboratori. In questo modo abbiamo ridotto il danno, garantendo un reddito mensile anche nei momenti più difficili e di

chiusura totale dei servizi.

Abbiamo anche colto l'opportunità del piano ANPAL per contribuire al mantenimento delle forze in campo.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano annuale di formazione viene redatto programmando tutte le attività obbligatorie per cogenza di legge e tutte le attività previste nelle varie convenzioni, sia in termini di formazione prevista che di offerte migliorative.

Si aggiungono alle attività formative previste anche tutte le occasioni formative che scaturiscono dalla rilevazione del fabbisogno formativo dei singoli servizi e operatori

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
formativo	Laboratorio di scrittura professionale: prassi rendicontative nel lavoro di tutela, curatela e amministrazione di
Sociale	sostegno / La sfida dell'interprofessionalità / Corso di abilitazione per educatore professionale / Laboratorio e strumenti per analisi della domanda

Breve descrizione (facoltativo)

Sono state realizzate più di 1500 ore di formazione a distanza sulle varie piattaforme Zoom/Cisco ecc... a causa delle limitazioni imposte dal Covid-19

n. ore di	n. lavoratori formati
formazione	147
	1541

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione
10	359

Feedback ricevuti dai partecipanti

Le condizioni imposte dalla pandemia hanno permesso un'incremento delle competenze informatiche

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

L' Astrolabio è un'impresa sociale che opera nell'ambito dei servizi socio-educativi e sanitari dal 1987 occupandosi, prevalentemente, di gestire servizi per minori, anziani, disabili ma anche - da circa sei anni - delle cosiddette emergenze sociali.

La cooperativa opera su tutto il territorio della provincia di Latina Roma e Milano grazie a numerosi uffici di servizi corrispondenti locali ed ha raggiunto un fatturato annuo superiore ai 10 milioni di euro (dato bilancio 2018).

Astrolabio, per effetto di tali dimensioni, dal 2017 si è dotata del Collegio Sindacale al quale è affidata anche la revisione legale dei conti.

Nell'approccio alle condizioni di disagio, Astrolabio individua nell'art-therapy una forma di terapia che procede dalla creazione artistica - come mezzo per liberare, o meglio per librarsi con il proprio potenziale creativo - per trasformare se stessi e la realtà che ci circonda.

Il 2020 è stato senza dubbio un anno estremamente complesso, che ha svelato con drammatica forza le crepe e le fragilità della nostra società.

da rimuovere.

La pandemia da Covid-19 ha travolto tutto il mondo: metà della popolazione mondiale è stata costretta a rimanere in casa o è sottoposta a isolamenti e quarantene, lo stato d'emergenza ha fatto sperimentare una condizione che noi tocchiamo con mano quotidianamente.

Stavolta, però, persino i migliori e più ricchi sistemi sanitari sono stati travolti e in poche settimane il virus ha viaggiato alla stessa velocità del disagio che ha imposto.

Quello che avremmo dovuto imparare è che solo uniti sarà possibile uscire da questa crisi, solo se nessuno resterà escluso saremo più forti domani.

Insomma, solo tornando a riconoscere a tutti lo stesso valore e offrendo a tutti le medesime condizioni per esprimere al meglio il proprio potenziale ne usciremo tutti arricchiti.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

E' noto ormai da tempo che è possibile curare svariate forme di disagio con i colori, i suoni, movimenti ritmici del corpo nello spazio così come plasmando le forme e gli oggetti più svariati grazie alla raffinata abilità manuale di cui ogni individuo è comunque dotato.

Questo approccio, declinato in forme diverse [laboratoriali per i centri diurni e/o attività da realizzare presso il domicilio dei beneficiari dei servizi] prende corpo in tutti i servizi Astrolabio.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	n. utenti diretti 504	n. utenti diretti Sono da considerarsi beneficiari diretti del servizio tutti coloro che - in età prescolare [sia normodotati che portatori di diverse abilità e a prescindere dal genere] - vengono accuditi da personale specializzato nel contesto delle scuole dell'infanzia e/o degli asili nido
Tipologia Servizio Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	n. utenti diretti 343	n. utenti diretti Sono da considerarsi beneficiari tutti coloro che ricevono assistenza c/o il proprio domicilio, siano essi minori, adulti, diversamente abili, anziani o persone con fragilità sociale.
Tipologia Servizio Servizi semiresidenziali	n. utenti diretti 169	n. utenti diretti Sono da considerarsi beneficiari minori, diversamente abili e anziani che vengono ospitati per una parte della giornata nei centri diurni. Svolgono attività che puntano al mantenimento delle abilità residue.
Tipologia Servizio Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	n. utenti diretti 160	n. utenti diretti Sono da considerarsi beneficiari diretti tutti i cittadini che vengono indirizzati o si rivolgono spontaneamente ai servizi sociali dei comuni di residenza
Tipologia Servizio Istruzione e Servizi scolastici	n. utenti diretti 120	n. utenti diretti Sono da considerarsi beneficiari diretti gli alunni che vengono assistiti da personale specialistico durante le attività scolastiche
Tipologia Servizio Servizi residenziali	n. utenti diretti 278	n. utenti diretti Sono da considerarsi beneficiari diretti i migranti ospiti delle strutture residenziali denominate CAS [nel caso di progetti finanziati dalla Prefettura] o abitazioni per l'integrazione [nel caso di progetti finanziati dai Comuni] siano essi minori, adulti, normodotati o portatori di diverse abilità.

Utenti per tipologia di servizio

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	154	150
	Maschi	Femmine

Totale
304.00

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	104	96
	Maschi	Femmine

Totale
200.00

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	120	223
	Maschi	Femmine

Totale
343.00

Servizi residenziali

Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa

208	70
Maschi	Femmine

Totale
278.00

Servizi semiresidenziali

Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali

51	38
Maschi	Femmine

Totale
89.00

Anziani - Centri diurni socio-sanitari

4	13
Maschi	Femmine

Totale
17.00

Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..

45	35
Maschi	Femmine

Totale
80.00

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Segretariato sociale e servizi di prossimità

50	40
Maschi	Femmine

Totale
90.00

Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)

40	30
Maschi	Femmine

Totale
70.00

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico

70	50
Maschi	Femmine

Totale
120.00

Refezione scolastica

61 40
Maschi Femmine

Totale
101.00

Unità operative Cooperative Tip. A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	3 Numero Unità operative	Latina
------------	-----------------------------	--------

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	9 Numero Unità operative	Latina
--	-----------------------------	--------

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	6 Numero Unità operative	Latina
---	-----------------------------	--------

Servizi residenziali

Adulti in difficoltà –Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	26 Numero Unità operative	Latina
---	------------------------------	--------

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	2 Numero Unità operative	Latina
---	-----------------------------	--------

Anziani - Centri diurni socio-sanitari	1 Numero Unità operative	Latina
--	-----------------------------	--------

Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	3 Numero Unità operative	Latina
--	-----------------------------	--------

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Segretariato sociale e servizi di prossimità	2 Numero Unità operative	Latina
--	-----------------------------	--------

Immigrati - Centri Servizi stranieri	20 Numero Unità operative	Latina
--------------------------------------	------------------------------	--------

Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)	1 Numero Unità operative	Latina
--	-----------------------------	--------

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	15 Numero Unità operative	Latina
----------------------------------	------------------------------	--------

Trasporto scolastico	2 Numero Unità operative	Latina
----------------------	-----------------------------	--------

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

I questionari raccolti evidenziano un'ottima rispondenza della qualità percepita da parte dei beneficiari e dei loro familiari

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La nostra cooperativa sociale opera in un settore ad *“alta intensità di capitale umano”*. E' così che sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro.

Ma non si tratta -solo - di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana. Presentare in questa sezione i dati relativi al numero di lavoratori/lavoratrici significa quindi interpretare questi stessi dati con una **duplice valenza**: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31/12/2020 i lavoratori ordinari presenti nella nostra cooperativa sociale con contratto di dipendenza sono **362**, di cui il 235 presenta un contratto a tempo indeterminato, contro la presenza di 96 lavoratori a tempo determinato (la rimanenza di lavoratori hanno altre tipologie di contratto).

La nostra è quindi una grande cooperativa sociale – stando alle definizioni e allo scenario nazionale - e ciò influenza ovviamente l'impatto occupazionale generato nel nostro territorio. Alcuni dati vanno comunque letti congiuntamente a questo valore.

Basti pensare che il monte ore lavorato complessivo del 2020 è pari a 336.249,26 ore.

La cooperativa sociale ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il 97.17% dei lavoratori risiede nello stesso comune in cui la nostra cooperativa svolge i servizi. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è dell'78,45% e tale dato va confrontato con una media nazionale di donne occupate nelle cooperative sociali prossima al 77.7%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella nostra cooperativa sociale si attesta invece al 8,56%. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la nostra cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 17,68% lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 47,79% lavoratori diplomati e di 34,5% laureati.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale: il 45,58% ha un rapporto lavorativo da 0-5anni; 35,64% ha un rapporto stabile nel tempo [dai 6 ai 10 anni]; 12,43% ha un rapporto lavorativo ben più che pluriennale [tra gli 11 e i 20 anni]; e ben il 6,35% si incardina nel tessuto organizzativo di Astrolabio da oltre 20 anni.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
356	403	444

Rapporto con la collettività

Valutare i rapporti della nostra cooperativa sociale con la comunità presenta una certa complessità. Certamente possiamo affermare che Astrolabio ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla diverse comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai nostri servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che la nostra cooperativa sociale ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee.

In un'analisi valutativa critica del nostro lavoro nei confronti della comunità, ci sentiamo di poter affermare che la cooperativa ha realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale. In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socioculturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità agguintivi

rispetto all'attività principale della cooperativa e lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità. La nostra presenza nel territorio ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa sociale Astrolabio è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti e per il suo ruolo sociale. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, se i dati economici hanno illustrato il contributo della cittadinanza in termini di donazioni, è la presenza nella nostra organizzazione dei volontari a rappresentare il vero anello di congiunzione con la cittadinanza, l'elemento con cui la comunità partecipa alle nostre attività e dimostra interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi. Il volontariato svolto all'interno di Astrolabio costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Gestione parco Falcone e Borsellino a Fondi	Denominazione attività e/o progetto Custodia e animazione spazi verdi cittadini
Numero di Stakeholder coinvolti 5000	Tipologia di stakeholder 'collettività' Cittadinanza, associazionismo, scuole, municipio	
Ambito attività svolta Educativo	Tipologia attività svolta Animazione spazi sociali a Fondi	Denominazione attività e/o progetto Magicabula in piazza e in spiaggia
Numero di Stakeholder coinvolti 2500	Tipologia di stakeholder 'collettività' Cittadini, scuole, associazioni, municipio, parrocchie	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Interscambio generazionale - Cori	Denominazione attività e/o progetto I nonni raccontano
Numero di Stakeholder coinvolti 500	Tipologia di stakeholder 'collettività' Avis, scuole infanzia, cittadini, comunità locale, municipio	
Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Nuove generazioni crescono - Latina	Denominazione attività e/o progetto Outdoor education
Numero di Stakeholder coinvolti 600	Tipologia di stakeholder 'collettività' Cittadini, scuole, associazioni, professionisti	
Ambito attività svolta Sportivo	Tipologia attività svolta Campionato di danza sportiva paralimpica a Rimini - Fondi	Denominazione attività e/o progetto Tangoterapia
Numero di Stakeholder coinvolti 56000	Tipologia di stakeholder 'collettività' Utenti, associazioni, cittadini, amministrazione, scuole	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nella mappatura dei rapporti con i nostri stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza del rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Questa relazione - almeno con le amministrazioni in cui il rapporto è di lunga data - con il tempo si è trasformato da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori

opportunità di co-progettazione e coproduzione. Astrolabio ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché talora la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità. Riteniamo inoltre che le attività condotte sul territorio dalla nostra cooperativa sociale siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la nostra presenza ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

Ambito attività svolta	Descrizione attività svolta	Denominazione P.A. coinvolta
Ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine di percorsi di assistenza	Tirocini extracurriculari	Comuni della Provincia di Latina, Regione Lazio come finanziatore
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Servizio civile	Stato italiano
Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro	Partecipazione alle attività degli uffici di piano per minori, disabili, anziani, contrasto alla povertà, immigrati, "dopo di noi"	Comuni della provincia di Latina
Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Serate sociali	Comuni della provincia di Latina

Impatti ambientali

Astrolabio è impegnata nel ridurre al minimo l'impatto ambientale ed in tal senso sceglie materiali e servizi rispettosi dell'ambiente. Ad esempio, per la fornitura dei pasti abbiamo rapporti con una azienda Itaca ristorazione srl che - attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 – osserva un ciclo costante e sequenziale di:

analisi dell'impatto ambientale che si genera.

Individuazione degli obiettivi di qualità ambientale che ci si prefigge e delle azioni programmate allo scopo.

Messa in atto delle azioni necessarie.

Verifica del raggiungimento degli obiettivi con il monitoraggio dello stato di avanzamento, attraverso l'esame dei risultati ottenuti da parte di un Ente certificatore esterno.

Rispetto ai prodotti dotati di etichettatura ambientale di tipo 1, scegliamo prodotti Ecolabel [marchio riconosciuto in tutta Europa, rilasciato valutando tutto il ciclo di vita del prodotto] e FSC.

Trattasi di prodotti realizzati con l'esclusiva tecnologia Fiberpack® che permette di recuperare le fibre di cellulosa contenute nei contenitori per bevande Tetra Pak®.

Anche per le pulizie si impiegano prodotti detergenti a marchio Ecolabel e Nordic Swan. Il certificato Nordic Swan è una certificazione ambientale di requisiti di altissimo livello, da molti ritenuta ancora più rigorosa dell'Ecolabel. L'approccio ecologico e l'adozione di un'organizzazione "eco-oriented" si concretizza in una serie di scelte e comportamenti basati su: approvvigionamenti di "prodotti verdi" (ovvero prodotti chimici a bassissimo impatto ambientale);

utilizzo di sistemi di dosaggio automatico e prodotti in capsule monodose dei prodotti per l'igiene (anche mediante dosatori fissi a parete);

utilizzo di prodotti chimici super concentrati con l'adozione di un sistema a diluizione automatica installato presso il magazzino d'area/sede distaccata di zona. Quest'ultima misura permette di ridurre il numero, e quindi i viaggi, per gli

approvvigionamenti di prodotti chimici con i fornitori, nonché i volumi ed i pesi dei trasporti. Ciò andrà ad influire positivamente nelle percorrenze di prodotti pronti all'uso;

Utilizzazione in molte strutture di depuratori d'acqua ad osmosi inversa che rappresenta una alternativa intelligente sia all'acqua minerale in bottiglia che all'acqua del rubinetto proveniente dalle reti idriche comunali.

Trattandosi di un processo naturale, l'osmosi inversa non altera la "struttura" dell'acqua ed elimina efficacemente le eventuali sostanze inquinanti presenti. Quella proveniente da un depuratore ad osmosi inversa è acqua microbiologicamente pura. Non sono presenti residui di sostanze inquinanti, batteri e metalli pesanti ed inoltre viene ridotta notevolmente anche la quantità di nitrati, nitriti, fosfati, arsenico e fluoruro. Evidenti sono anche i vantaggi dal punto di vista ambientale, poiché l'impiego di questi depuratori determina l'eliminazione delle acque in bottiglie realizzate in plastica PET, un materiale non biodegradabile che purtroppo molto spesso troviamo abbandonato nell'ambiente.

Da questo ne derivano minori costi di smaltimento, emissioni ridotte di CO2 (associate normalmente al trasporto delle bottiglie dal luogo di produzione a quello di commercializzazione) e riduzione, dunque, del cosiddetto effetto serra.

Ma anche sul coinvolgimento di partner qualificati, come nel caso dei protocolli sottoscritti con Legambiente per la realizzazione di percorsi formativo/esperienziali sulle tematiche del riciclo creativo e delle corrette procedure di smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali.

Ambito attività svolta

Utilizzo di materiali o prodotti

Settore specifico azione intrapresa

Scelta di materiali riciclati

Descrizione attività

Laboratori di riciclo creativo

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il presente bilancio, relativo al 2020, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 166.206,02.

Si riportano di seguito i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto inevitabili ripercussioni anche per la nostra Cooperativa, rallentando l'operatività ordinaria della gestione amministrativa ed economica, imponendo l'adozione di interventi di Cassa Integrazione a favore degli operatori impiegati nei servizi interessati da misure straordinarie per il contenimento della pandemia.

Nel mese di Ottobre 2020, in sede di proroga annuale dei servizi di assistenza ai migranti in convenzione con la Prefettura di Latina, la nostra Cooperativa, considerato che le tariffe aggiornate dal c.d. Decreto Salvini non consentivano adeguata e sufficiente copertura di tutti gli oneri connessi all'espletamento dei servizi, ha dovuto dismettere tutte le "unità abitative" mantenendo attiva la convenzione limitatamente a n°2 "centri collettivi di accoglienza" che garantivano, invece, l'applicazione di tariffe più remunerative.

In dettaglio evidenziamo che il valore della produzione 2020 si è attestato ad € 8.683.865 con un decremento di € 1.009.365 rispetto al precedente esercizio, corrispondente ad una variazione negativa del 10,41% sul dato del 2019.

I costi della produzione si sono ridotti di € 1.228.648 rispetto al 2019, con una variazione percentuale del 12,38%.

Rispetto ai dati di bilancio un elemento da evidenziare è il valore della produzione che decrementa di poco più di un milione di euro - decremento di poco superiore al 10% - [l'esercizio 2019 aveva un valore della produzione di 9.693.230 euro mentre quello di quest'anno è di 8.683.865].

I costi di produzione sono coerentemente diminuiti rispetto al 2019 di oltre un milione duecentoventottomila (ammontano ad € 8.694.310).

Abbiamo poi messo in campo un importante piano di risanamento e sviluppo così strutturato:

1. Rinegoziazione dei canoni locativi di molti degli immobili condotti in locazione. Alcuni proprietari hanno dimostrato sensibilità ed hanno accordato riduzioni comprese in una forbice del 15-20%.
2. Riduzione degli onorari professionali dei consulenti esterni e del Collegio Sindacale nella misura del 10% .
3. Rinuncia alla prosecuzione della commessa con la Prefettura UtG di Latina per il periodo ottobre 2020-Ottobre 2021 limitatamente alle c.d. Unità Abitative [parliamo di 17 strutture che ospitavano oltre 137 ragazzi] e al Centro Collettivo di Via degli Orti di Priverno [26 ospiti]. L'operazione ha consentito di eliminare le parti della convenzione che presentano le maggiori diseconomicità, in particolare le unità abitative per le quali viene corrisposta una tariffa pro capite di 18 euro, nonché il Centro Collettivo di Via degli orti di Priverno che sconta una incidenza del costo del personale commisurato obbligatoriamente a 50 ospiti a fronte

della concreta occupazione di 26 migranti.

4. E' stata avviata una sistematica verifica di tutte le convenzioni in essere, volta ad individuare qualsivoglia elemento che possa - anche in via del tutto potenziale - arrecare diseconomie ed inefficienze operative in termini sia economici e sia di risultato del servizio svolto. L'attività si prefigge l'obiettivo di individuare eventuali margini di ottimizzazione economica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti e/o criticità: a) Ricavi in termini di ore fatturate e servizi svolti; b) Costo del personale riferibile alle ore effettivamente pagate dalla cooperativa rispetto a quanto fatturato agli Enti anche in termini di monte ore; c) Colloqui con tutti i coordinatori per analizzare nel dettaglio lo svolgimento di ogni servizio, al fine di introdurre correttivi improntati al miglioramento dei margini operativi della commessa, compatibilmente con la qualità del servizio e con gli obblighi assunti con l'Ente committente; d) Individuazione di tutte le economie su forniture ed utenze, servizi e varie, con introduzione di budget di spesa, ove possibile da monitorare e rendicontare a cura ed onere del coordinatore del servizio. e) Eventuali azioni in ragione di eventuali criticità che dovessero emergere.

5. Riorganizzazione dei ruoli: una impresa sociale, soprattutto quando raggiunge dimensioni come la nostra, deve necessariamente dotarsi di un complesso gruppo di persone che operano e cooperano per raggiungere degli obiettivi comuni. È altrettanto facile capire quanto sia fondamentale definire i compiti che ogni professionalità è tenuta a svolgere. Affinché il processo produttivo-operativo di un'azienda risulti efficace bisogna che i ruoli risultino ben distinti tra loro, facendo nel contempo attenzione a non slegare l'attività dei vari profili aziendali.

Ogni professionalità, ogni lavoratore ha un proprio ruolo ben definito, ma ciò non significa che il suo operato non debba coordinarsi con quello degli altri.

All'interno di una medesima impresa tutti tendono verso il raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso.

6. Trasformazione digitale in un'ottica 4.0, credito d'imposta per ricerca e sviluppo e registrazione del marchio di impresa: dal 2019 stiamo lavorando nello sviluppare questi tre importanti ambiti.

La "trasformazione digitale" in ottica 4.0 per un'impresa significa investimento in tecnologie innovative che possano garantire migliori risultati in termini di efficienza aziendale.

Parte integrante del processo di quella che oggi viene più correttamente definita "transizione 4.0" è la formazione del personale che all'interno dell'impresa dovrà affrontare il cambiamento ed essere preparato a utilizzare nuove tecnologie e modificare il proprio approccio al lavoro.

Fortunatamente sono molte le misure adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico volte a rispondere a questa fondamentale esigenza delle imprese, tra cui: - credito d'imposta formazione 4.0 - voucher per la digitalizzazione delle Pmi - voucher per consulenza in innovazione

Dal 2018 abbiamo iniziato a studiare progetti di sviluppo e ricerca per innovare processi e servizi e garantire la competitività futura della nostra impresa.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€7.678.065,00
Attivo patrimoniale	€5.141.945,00
Patrimonio proprio	€301.206,00
Utile di esercizio	-€107.817,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione 8742255	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 9693230	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 10724417
--	---	--

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	3100433	% 39.14
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	4816116	% 60.80
Ricavi da persone fisiche	5285	% 0.07
		Totale
		7'921'834.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	7863444
Totale	7'863'444.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	951461.06
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	769781.10
Totali	1'721'242.16

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi domiciliari	230696.55
Totali	230'696.55

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	231656.85
Totali	231'656.85

Servizi residenziali

Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	2263558.95
Totali	2'263'558.95

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	356806.77
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	201277.09
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	824151.70
Totali	1'382'235.56

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Segretariato sociale e servizi di prossimità	205220.50
Totali	205'220.50

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	611758.36
Totali	611'758.36

Altri Servizi

Pronto intervento sociale	118431.93
Altro	1068643.14
Servizio sociale professionale - Tutele e curatele - Superamento campo ROM Castel Romano - Servizi privati	
Totali	1'187'075.07

Fatturato per Territorio

Provincia

Latina	7652280.50	% 97.31
Roma	211163.50	% 2.69

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Nel novero delle attività previste dal progetto di accoglienza per migranti, Astrolabio ha previsto come attività migliorative corsi di educazione ambientale centrati sulla corretta procedura di smaltimento dei rifiuti, implementato le pratiche di raccolta differenziata e utilizzo di materiali compostabili, oltre che di riciclo creativo

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner

Associazioni no profit, Pubblica amministrazione

Denominazione Partnership

Convenzione per la gestione dei CAS della Prefettura di Latina

Tipologia Attività

Educazione ambientale per migranti

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;

Politiche e strategie

Visto il gran numero di donne di cui si compone l'organico, Astrolabio si è da sempre distinta per l'attenzione alla parità di genere. A tal proposito ha candidato una proposta progettuale - in fase di valutazione - per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, tema reso ancor più attuale dal protrarsi dell'epidemia da Covid-19

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La cooperativa opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore nel territorio in cui svolge la propria attività, proibisce la corruzione in tutte le sue attività. Questa politica si applica a tutte le transazioni tra la cooperativa e qualsiasi altro soggetto, indipendentemente dal fatto che sia un ente privato, un rappresentante della Pubblica Amministrazione o incaricato di pubblico servizio.

Astrolabio e i suoi soci/dipendenti/collaboratori si impegnano a realizzare una concorrenza leale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, nella consapevolezza che una concorrenza virtuosa costituisce un sano incentivo ai processi di innovazione e sviluppo, tutelano altresì gli interessi dei consumatori e della collettività.

Per la cooperativa, la lealtà e l'onestà rappresentano principi fondamentali per tutte le attività, per le iniziative, i rendiconti, le comunicazioni e costituiscono elemento essenziale della gestione. I soci/dipendenti/collaboratori e gli stakeholder sono tenuti ad assumere un atteggiamento corretto ed onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni, che nei rapporti con gli altri componenti della cooperativa evitando comportamenti illeciti.

I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di imparzialità, correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria Soci	Tipologia di relazione o rapporto Decisionale e di coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Lavoratori	Tipologia di relazione o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni
--

Categoria Committenti	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Utenti	Tipologia di relazione o rapporto Beneficiari servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Categoria Fornitori	Tipologia di relazione o rapporto Affidamento servizi	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Associazioni	Tipologia di relazione o rapporto Promozione	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Sindacati	Tipologia di relazione o rapporto Contratti di lavoro	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Associazioni di categoria	Tipologia di relazione o rapporto Tutela beni e servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Assicurazioni	Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Partner	Tipologia di relazione o rapporto Qualità dei servizi	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Categoria Istituti di credito	Tipologia di relazione o rapporto Finanziaria	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Astrolabio, attraverso l'Atelier Acanthus, ha sperimentato innovazione di prodotto riconvertendo le attività della sartoria alla luce dei nuovi fabbisogni indotti dalla necessità di contenimento della pandemia da Covid-19

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
attività di ricerca o progettualità innovativa	Produzione di mascherine	E' stato un progetto condiviso con lasartoria sociale Alice [cooperativa di Milano che impiega donne detenute all'interno delle carceri di Bollate, San Vittore e per i detenuti nelcarcere di Monza] e con Mendingfor Good (l'associazione promossa dalla figlia di Terzani)e con loro abbiamo costituito una filiera di ben 12 imprese sociali che - dalla Lombardia alla Sicilia, passando per il Lazio - gestiscono laboratori analoghi al nostro Acanthus : è nato così ITALIA IS ONE . L'obiettivo comune è, innanzitutto, dare nuovamente la possibilità di riprendere il lavoro e dar vita ad un progetto " <i>bello</i> "con un obiettivo etico-sociale altrettanto alto: "AIUTARE IL NOSTRO PAESE" Il percorso è stato arduo e difficoltoso ma finalmente l' Istituto Superiore di Sanità ha riconosciuto la validità del prodotto ed ha riportato un parere favorevole alla produzione e commercializzazione di mascherine facciale aduso medico.
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti	
L'Atelier Acanthus, insieme ad altre cooperative attive sul territorio nazionale, ha realizzato mascherine da distribuire per la prevenzione del contagio	Alice coop. soc. coop. / Mending for good / Extraliberi SCS / Borseggi Coop. soc. Opera in fiore / Coop. Fiore all'occhiello / Manusa Coop. soc. / S. Patrignano Coop. soc. / Al revés soc. coop. soc. / Il laboratorio onlus	

Denominazione	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
attività di ricerca o progettualità innovativa GESCOOP	<p>Il progetto Gescoop ha previsto la realizzazione di un modello gestionale e di un software applicativo per la gestione di una commessa complessa in caso di una società cooperative delle caratteristiche di Astrolabio.</p> <p>La soluzione studiata è un'Applicazione Web con accesso multi-struttura, multi-commessa, multiutente che implementa un sistema informativo aziendale e utilizza una base di dati centralizzata. L'Applicazione consente al personale di controllo delle cooperative la gestione e il controllo dei servizi da erogare e al personale operativo di registrare online i dati riguardanti l'utente e gli interventi socioassistenziali a lui collegati, gestendo il "caso utente" con tutte le informazioni connesse. Per evitare l'insorgenza di nuove criticità provocata da cambiamenti di tipo organizzativo, l'Applicazione non stravolge le procedure consolidate adottate ma si sovrappone ad esse, automatizzando ogni fase dei processi operativi, eliminando le inefficienze ed offrendo funzionalità aggiuntive a vari livelli.</p> <p>L'Applicazione non è quindi un sito tradizionale ma una Web Application gestionale ad accesso protetto consentito solo al personale della cooperativa. L'architettura della soluzione prevede due progetti distinti e interagenti fra loro e tre applicazioni minori. Il primo progetto nasce dalla necessità di avere un'interfaccia utente particolarmente efficiente e rapida da sviluppare e ha portato alla progettazione di una famiglia di controlli raggruppati in un frame work indipendente e riusabile. Il secondo progetto implementa il sistema informativo aziendale e usa intensivamente le classi del primo progetto. Le applicazioni minori fungono da supporto al secondo progetto.</p>	Progetto di ricerca

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati **Reti o partner coinvolti**
I risultati raggiunti - La Web Application Pubbliche amministrazioni
GesCoop

L'Applicazione è stata progettata in conformità agli standard W3C, alle linee guida WAI e nel rispetto dei requisiti di accessibilità richiesti dalla Legge Stanca 9 gennaio 2004 n.4. È utilizzabile da un'utenza remota non esperta e prevede l'accesso attraverso qualunque tipo di browser senza richiedere la disponibilità di componenti specifici locali. L'utente è guidato nella fase data-entry da controlli con associazione a dati personalizzati, da messaggi di suggerimento e da segnalazione errori user-friendly. L'accesso all'Applicazione è regolato da un sistema di profilazione utente basato su ruoli. Tramite questa funzionalità gli utenti sono prima autenticati e poi autorizzati all'uso di differenti risorse, in base alle competenze specifiche dei ruoli che ricoprono. Si elencano le funzionalità principali dell'applicazione GesCoop:

- Gestione delle risorse umane.
- Gestisce unitaria di tutte le informazioni del "caso utente".
- Fogli Firma online.
- Gestione Corsi di Formazione interni.
- Report di dettaglio e consuntivi.
- Statistiche grafiche e tabellari.
- Accesso protetto attraverso la definizione di ruoli-responsabilità.
- Accesso riservato all'ente committente per il controllo dei dati in tempo reale, e il prelievo autonomo dei rendiconti mensili.
- Elevata scalabilità e configurabilità.
- Integrabilità con sistemi hardware e software di terze parti

L'Applicazione è installata in un server con S.O. Windows Server 2008 e Web Sever Internet Information Server 7.0.

Fisicamente il server è ospitato presso un internet service provider. Il database utilizzato è Microsoft Access, nella successiva versione dell'Applicazione è previsto l'upgrade al database Microsoft SQL Server.

La piattaforma di sviluppo software usata è il Microsoft.NET Framework – ASP NET AJAX 4.0. Il .NET è una piattaforma di sviluppo per architetture client/server, internet e intranet. È uno standard ISO riconosciuto ed è una tecnologia di programmazione totalmente object oriented che include molte funzionalità progettate espressamente per integrarsi in ambiente internet e garantire il massimo grado di sicurezza e integrità dei dati. L'Ambiente di sviluppo impiegato è l'IDE Microsoft Visual Studio 2010. Il linguaggio di programmazione usato è il linguaggio a oggetti C# appartenente alla suite di linguaggi supportati da Microsoft .NET Framework. L'Applicazione è compatibile con tutti i più noti browser come IE Microsoft, Mozilla Firefox, Safari, Opera, Chrome. L'Applicazione GesCoop prevede la suddivisione logica e funzionale di un dominio Web in MACRO-AREE:

- AREA CLIENTI
- AREA COOPERATIVA
- AREA FORNITORI (prevista ed in corso di progettazione)

Ciascun'area è fisicamente e logicamente separata e accessibile in modalità protetta tramite credenziali assegnate dagli amministratori. All'interno di ogni Area di Dominio gli utenti accedono ad un Area Virtuale riservata alla struttura organizzativa di cui fanno parte. Internamente all'Area Virtuale di Struttura, l'accesso ad ogni risorsa è regolato da un sistema di Ruoli/Responsabilità.

Denominazione	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
attività di ricerca o progettualità innovativa EDULAB	<p>Il modello Edu-Lab nasce dalla volontà di far riconoscere il valore scientifico del processo organizzativo ed operativo utilizzato da anni dal personale Astrolabio, coinvolto nell'organizzazione dei laboratori creativi con finalità educativa realizzati principalmente nell'ambito dei servizi socioeducativi appaltati dai vari Comuni, Distretti ed Enti locali nei territori di Fondi e Gaeta.</p> <p>Edu-Lab nasce quindi dall'esperienza sul campo di Astrolabio nell'erogazione di servizi socioeducativi, con l'obiettivo di creare un nuovo standard di processo da adottare per la realizzazione di nuovi progetti (nuovi laboratori).</p> <p>All'interno dei laboratori i soggetti svolgono esperienze non solo necessarie a potenziare le loro capacità fisiche e mentali ma utili a sviluppare nuove forme di legami e di interazioni fra i soggetti che vi partecipano. È proprio il contatto con la materia e l'utilizzo di strumenti che stimolano le abilità tecniche e cognitive e rappresentano un veicolo attraverso il quale gli individui entrano in contatto con altri. Le attività svolte in tali contesti sono riferite principalmente all'ambito artistico e dell'artigianato, in quanto queste hanno in sé una forte componente terapeutica richiamando il concetto di arte-terapia, praticata come una tipologia di "cura" a partire dagli anni '60 rivolta a tutte le persone che sono mosse dalla volontà di ritrovare e di esprimere sé stesse attraverso la pratica creativa. Il risultato finale di tutte queste attività consiste nella realizzazione di lavori artistici rispetto ai quali assumono rilevanza sia il lavoro finito che il processo di realizzazione. Processo e prodotto si rafforzano e si valorizzano attraverso i momenti di lavoro, espressione e condivisione. Un prodotto valido sarà il risultato di un processo di valore determinato dalla bravura di chi conduce il laboratorio. La qualità del prodotto non dipende esclusivamente dalla sua bellezza intrinseca ma dalla capacità di emozionare chi fruisce del prodotto stesso che rimane il mezzo dell'incontro e della relazione. Oltre all'aspetto di cura un altro fine dell'arte, dal punto di vista etico e sociale, è il contributo che offre all'incremento del processo di inclusione degli individui, principio quest'ultimo posto dalla Convenzione delle Nazioni Unite a fondamento di ogni società nell'affrontare il tema della diversità.</p> <p>Lo scopo del progetto Edu-Lab, quindi, è quello di realizzare un protocollo/processo standardizzato ed innovativo per l'organizzazione e l'attivazione di attività laboratoriali con lo scopo di raggiungere determinati obiettivi educativi, sulla base di specifici bisogni dell'utenza, misurandone l'efficacia.</p> <p>Un esempio di applicazione della nuova procedura è stata l'attivazione e l'organizzazione di uno dei laboratori creativi svolto presso i centri diurni che ha riguardato la tessitura.</p> <p>La tessitura, infatti, si rivela un'attività riabilitativa soprattutto per alcune tipologie di disabilità per le quali la ripetitività dei gesti richiesti e il ritmo cadenzato riducono le stereotipie e aumentano l'attenzione. Dal punto di vista cognitivo il lavoro di tessitura coinvolge l'utente nella progettazione, nel disegno e nella scelta dei colori e dei materiali necessari per l'esecuzione del prodotto. La tecnica utilizzata è stata quella de punch-needle. Tale tecnica affonda le radici in una delle più antiche civiltà: l'antico Egitto. Molti reperti di tessuti ricamati con questa tecnica sono stati</p> <p>Relazione di ricerca: "Edu-Lab" 6/16 ritrovati nelle tombe risalenti a quel periodo. In quel tempo questo particolare ricamo veniva creato utilizzando ossa di piccoli uccelli come ago. Oggi si utilizza un punzone detto anche ago magico che la nostra equipe ha trasformato in un punteruolo realizzato a mano da un tornitore.</p> <p>Il metodo utilizzato da Astrolabio prevede la suddivisione del progetto in "fasi": pianificazione; avvio; esecuzione; controllo e chiusura. Preliminare a questi processi è la fase dell'ideazione in cui si definisce l'idea progettuale e si traccia il percorso costituito dalle fasi precedentemente menzionate.</p>	Progetto di ricerca

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati **Reti o partner coinvolti**

Edu-Lab raggiunge come beneficiari persone con varie disabilità, che condividono un'esperienza laboratoriale con ricadute positive sul benessere psico-fisico di ogni partecipante.

Le 9 risorse interne coinvolte si occupano di percorsi formativi complementari ed hanno esperienza professionale consolidata nell'ambito della disabilità adulta.

L'equipe è composta da:

- n. 2 responsabili di progetto;
- n. 1 esperto dei processi formativi che coordina il processo educativo con particolare attenzione alla complessità del contesto stabilendo spazi e tempi e modalità di intervento degli educatori;
- n. 1 psicologo-psicoterapeuta che lavora sull'equipe per potenziarne la coesione al fine di raggiungere gli obiettivi comuni. Supervisiona le attività svolte favorendo l'individuazione di strategie operative efficaci al raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Promuove nei singoli membri dell'equipe lo sviluppo di una consapevolezza delle capacità operative e delle difficoltà riscontrate nel processo;
- n. 3 educatori di primo livello che stando a contatto diretto con l'utenza cercano di individuare e sviluppare le potenzialità dei soggetti sul piano promozionale, preventivo e riabilitativo coerentemente con gli obiettivi del piano educativo individualizzato;
- n. 2 educatori di secondo livello che individuano l'idea da realizzare in funzione della validità di marketing del prodotto finito;
- n. 2 educatori di secondo livello che predispongono e organizzano gli strumenti e il materiale da utilizzare.

Maestri d'arte, associazioni

Denominazione	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
attività di ricerca o progettualità innovativa ACANTHUS atelier	<p>Atelier Acanthus è un progetto promosso e sostenuto dalla Coop. Sociale Astrolabio, avviato nel 2011 a Latina, con l'idea e la convinzione di voler offrire una occasione di riscatto a tante donne scappate da paesi lontani. Le attività iniziali hanno previsto l'animazione e la promozione degli obiettivi di progetto e sono state necessarie per creare le basi per lo sviluppo e l'attuazione futura dello stesso. Infatti, le attività programmate si sono svolte nel biennio 2019 - 2020 ed hanno coinvolto gli operatori dell'azienda Astrolabio ed un gruppo di donne selezionate per la sperimentazione pratica delle attività progettuali. L'obiettivo principale è stato quello di realizzare un protocollo innovativo e standardizzato delle procedure assistenziali da attuare in presenza di soggetti svantaggiati, donne provenienti da paesi in cui la vita è condizionata da guerre, fame e povertà.</p> <p><i>Si tratta quindi di un progetto di innovazione sociale, in quanto consiste in "nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che simultaneamente rispondono a bisogni sociali (in modo più efficace rispetto ad approcci alternativi) e creano nuove relazioni e collaborazioni"; così come definito dalla Commissione Europea nel documento Guide to Social Innovation della DG Regio del 2013 ed in quello del BEPA (ora EPSC - European Political Strategy Centre), "Empowering People, Driving Change.</i></p> <p>Un processo nato dall'esperienza delle persone di Astrolabio e nello specifico per dare una risposta alle domande: <i>"Come si procede a ricomporre i pezzi di una persona ferita da tante violenze? Come è solo possibile pensare ad un dopo?"</i></p> <p>Partendo da queste necessità si è deciso di puntare sulla strada della "creatività". Metodologia in una certa misura non tradizionale per restituire la "serenità" ad una persona sofferente, ma proposta sulla scorta della convinzione che si possa reagire alla violenza ed alla distruzione solo con qualcosa di costruttivo. Eppure, il nesso non è così immediatamente ovvio. Infatti, ad un primo impatto potrebbe sembrare controproducente in un ambito post-traumatico puntare sulla frivolezza della creatività. Ma proprio dall'esperienza di un laboratorio creativo attivato da Astrolabio, che coinvolgeva donne provenienti da situazioni difficili, si è preso spunto e consapevolezza per considerare la "creatività" un punto di partenza per restituire a queste donne serenità e voglia di riscatto sociale per una vita migliore, priva di sofferenze.</p> <p>Lo strumento della creatività con il quale intervenire per migliorare la vita delle donne gravemente provate dall'emarginazione e dalle guerre si è tradotto operativamente nell'obiettivo di offrire occasioni di formazione e di lavoro attraverso specifici mestieri: dal ricamo alla maglieria fino alla sartoria, un ricco patrimonio di attività manuali che potevano essere sfruttati per creare opportunità di lavoro, integrazione sociale e formazione a vantaggio di altre donne.</p> <p>Si andava così a concretizzare un altro obiettivo che Acanthus si era prefissato: stimolare nelle donne un potente processo di empowerment. Un percorso destinato a modificare le relazioni di potere nei diversi contesti di vita sociale e personale in modo che queste donne potessero essere ascoltate e che le loro conoscenze ed esperienze venissero riconosciute; che le loro aspirazioni, bisogni, opinioni ed obiettivi fossero davvero prese in considerazione.</p>	Attività di ricerca

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti
<p>L'innovazione sociale del progetto Acanthus si traduce nell'azione di realizzare una formazione tesa all'inserimento lavorativo attraverso l'acquisizione di competenze professionali allargate che sia però capace di promuovere la costruzione di relazioni di sostegno, solidarietà e fiducia grazie a spazi di socialità e condivisione.</p> <p>Acanthus, quindi, è una esperienza ad alto tasso di inclusione sociale, che oggi integra ed unisce circa venti donne, di cui sei sono state stabilizzate a tempo indeterminato, con storie differenti, provenienti da mondi distanti, con culture e linguaggi diversi ma accomunate dal fatto di essere tutte fuggite da terre martoriate da guerre e conflitti. L'attenzione rivolta verso la qualità dei tessuti e dei materiali unitamente alla ricerca di un design che colga al massimo uno sforzo verso l'innovatività e la particolarità, sono stati gli elementi determinanti nel motivare tutte le donne nel proseguire, con il massimo impegno, in questa esperienza.</p> <p>Oggi l'Atelier offre anche la possibilità di effettuare tirocini per il CSM e per i servizi sociali del comune, attivando anche progetti di volontariato del Servizio Civile Nazionale e diventando un laboratorio di relazioni per condividere cammini di liberazione con chi è più in difficoltà. È divenuto un'occasione di crescita umana e civile per tutte le persone che vi partecipano.</p>	<p>Pubbliche amministrazioni, associazioni</p>

Cooperazione

Il valore cooperativo

Astrolabio persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'inclusione sociale dei cittadini, favorendo in particolare l'iniziativa sociale ed economica, la responsabilità civica, la convivenza solidale e la realizzazione del diritto al lavoro per tutti.

Questi risultati sono direttamente collegati all'impegno quotidiano di lavoratrici e lavoratori: una grande e umana squadra sociale e imprenditoriale al servizio di beneficiari, famiglie, committenti, comunità locale. Il mondo ASTROLABIO continua ad arricchirsi di nuove opportunità ed esperienze, perdendo e trovando, imparando e insegnando, resistendo e costruendo un mondo così uguale e diverso.

Rigenerare gli spazi sociali ed agire nella costruzione di comunità offrendo risposte alle nuove forme di vulnerabilità.

La scelta della cooperazione punta a:

- _ tutelare e valorizzare la persona svantaggiata come soggetto portatore di diritti;
- _ attuare piani operativi al fine di recuperare e sviluppare le capacità residue del diversamente abile per un inserimento collettivo nel mercato del lavoro;
- _ individuare ed avviare attività imprenditoriali che generino reddito ed occupazione e che abilitino il tratto comunitario a venire fuori.

In questo percorso di emersione per esempio la coltivazione e trasformazione di prodotti agricoli, l'ospitalità turistica, le attività educative e culturali, servizi alla persona e di welfare di comunità, servizi di manutenzione territoriale, diventano veri e propri asset comunitari su cui investire per generare un valore aggiunto all'operato cooperativistico.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Le risorse umane rappresentano un elemento fondante per l'esistenza, il consolidamento e lo sviluppo della cooperativa.

Ecco perché inseriamo negli obiettivi di miglioramento la cura del rapporto con soci/lavoratori e stakeholders.

La professionalità, la motivazione e il senso d'appartenenza sono valori fondamentali per la realizzazione della mission della

cooperativa e vanno condivisi per dare valore al lavoro che realizziamo quotidianamente.

Ecco perché il capitale umano è una risorsa strategica, non solo per la gestione dei servizi, ma anche per creare valore nella comunità di riferimento [e dunque nel rapporto con gli stakeholders].

È per questo che ci impegniamo a sviluppare le competenze, stimolare le capacità e promuovere le potenzialità - nonché rinforzare le **competenze**- dei nostri soci e dipendenti [anche attraverso la formazione] affinché possano trovare piena realizzazione negli obiettivi della cooperativa.

La cooperativa intende garantire - ogni giorno di più - il rispetto dell'integrità fisica e psichica e la cura della dimensione relazionale, la pari opportunità di lavoro - senza alcuna discriminazione di sesso, opinione politica e sindacale, razza, orientamento sessuale, religione, cultura e nazionalità - a tutti i soci sulla base delle capacità e competenze di ciascuno.

Il principio della non discriminazione trova applicazione anche nei rapporti con gli stakeholder e nella selezione dei fornitori, nonché nei rapporti con enti ed Istituzioni.

La cooperativa fonda le sue scelte perseguendo obiettivi di inclusione sociale.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Modalità di diffusione	La cooperativa si pone l'obiettivo di impegnarsi a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale da consentire agli stakeholder di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili. Oltre alla pubblicazione sul sito dell'Astrolabio, si prevede di diffondere il bilancio sociale a tutti gli stakeholders tramite incontri di diffusione e invio tramite mail	quando verrà raggiunto 31-12-2022

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Pur avendo - già da diversi anni - provveduto a redigere il Bilancio Sociale, Astrolabio [anche a causa dell'incidenza della pandemia da Covid-19 e delle relative conseguenze] necessita di incrementare le proprie attività di condivisione e diffusione del documento prodotto.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Astrolabio ha previsto di incrementare le attività di coinvolgimento degli stakeholder, non solo nella diffusione del documento, ma anche nella concertazione/raccolta dei dati [dalla loro prospettiva] realizzando - anche a distanza - momenti di confronto e scambio	L'incidenza della pandemia da Covid-19 ha chiesto un ripensamento categorico dei servizi, tale attività - non prevista né prevedibile - ha chiesto ad Astrolabio [solo dopo aver assicurato la prosecuzione dei servizi] di tornare ad occuparsi delle attività strategiche - altrettanto fondamentali - come la cura nella redazione e diffusione del Bilancio Sociale.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Astrolabio ha avviato un programma di interventi 2019/2023 al fine di entrare in modo più incisivo nel mercato dei servizi proponendo anche servizi nuovi progettati e prototipati in house.

La crisi dei sistemi di welfare tradizionali induce al cambiamento delle forme e dei contenuti degli interventi che promuovono migliori condizioni di vita delle persone e delle comunità, in particolare di quelle riconosciute, a vario titolo, come "svantaggiate". L'innovazione sociale rappresenta, da questo punto di vista, un investimento necessario e opportuno in diverse circostanze e attraverso modalità altrettanto differenziate (Phills et al. 2008)

Tra le varie espressioni dell'innovazione sociale assume un crescente rilievo la rigenerazione di asset comunitari da parte di imprese a finalità sociale.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Come si evince dai verbali del C.d.A., l'Astrolabio si affaccia al panorama dell'innovazione, Ricerca&Sviluppo e Formazione 4.0 fin dal 2018 [si vedano a titolo esemplificativo i verbali n° 495 e 496 del 9/7/18 e il n° 503 del 10/04/2019] e prosegue in quella direzione anche nel corso dell'anno 2020 incrementandone la portata. Per l'anno 2020 si prosegue nella realizzazione di attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento [da parte del personale dipendente della Cooperativa] delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese previsto dal "Piano nazionale industria 4.0".	quando verrà raggiunto 31-12-2023

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Astrolabio è ricorso al credito d'imposta sia nel 2019 che nel 2020

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo raggiunto
Formazione del personale	<p>Astrolabio nel 2020 ha realizzato i seguenti progetti innovativi :</p> <p>1. Gescoop</p> <p><i>Integrazione digitale dei processi aziendali</i> Digitalizzazione dei processi di gestione aziendale</p> <p>1. Edu.Lab</p> <p><i>Integrazione digitale dei processi aziendali</i> L'innovazione digitale e la tecnologia informatizzata nei sistemi di sviluppo sociale</p> <p>1. Atelier Acanthus</p> <p><i>Manifattura additiva</i> Innovazione e digitalizzazione del processo produttivo aziendale</p> <p>1. Asili nido e ausiliariati Latina</p> <p><i>Integrazione digitale dei processi aziendali</i> L'introduzione delle tecnologie digitali e l'utilizzo dei nuovi sistemi informatizzati</p> <p>1. LG Net</p> <p><i>Integrazione digitale dei processi aziendali</i> La digitalizzazione dei servizi per il cittadino nell'ottica "Smart-City"</p> <p>1. Miniprogetti</p> <p><i>Integrazione digitale dei processi aziendali</i> Innovazione digitale per i servizi alla comunità</p>	Raggiunto

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione